

IISS GALILEO GALILEI BOLZANO



INTEGRAZIONE PIANO PER L'INCLUSIONE

2020-2021



FINALITÀ DEL Piano per l'inclusione 2020/21

Il *Piano per l'inclusione* per l'anno scolastico 2019/2020 ha fornito uno strumento di autovalutazione, che ha permesso all'istituto di sviluppare il proprio piano di miglioramento delle pratiche inclusive.

A partire dagli obiettivi di sviluppo e dall'analisi dei punti di forza e delle criticità che sono emerse da piano 2019/2020, in accordo con gli obiettivi del PTOF e del piano di miglioramento, la scuola elabora il *Piano per l'inclusione* per l'anno 2020/21.

La "visione" del Piano ruota attorno due grandi obiettivi:

- La scuola che persegue come obiettivo il **successo formativo**, che costruisce ambienti di apprendimento in grado di valorizzare le differenze e garantire la partecipazione a tutti gli alunni, ovvero una scuola che lavora per eliminare tutte le barriere che ostacolano l'apprendimento, siano esse fisiche e sensoriali, socio-culturali ed economiche o metodologiche e didattiche.
- Per perseguire il successo formativo è fondamentale lavorare su una scuola che sappia **orientare** gli alunni verso le proprie scelte, riconoscere le proprie inclinazioni e valorizzare i propri talenti. Una scuola che offra strumenti per costruire cittadini in grado di affrontare positivamente le sfide che gli si pongono e i cambiamenti che dovranno affrontare nell'arco della loro vita.

Al fine di attuare tali obiettivi la scuola:

- Attua una programmazione progettuale condivisa maggiormente inclusiva, sia in termini di inclusione degli alunni, di organizzazione degli spazi e dei tempi, di modalità didattiche e di ampio coinvolgimento di tutte le figure coinvolte nel processo di co-educazione e apprendimento degli alunni;
- Attua una programmazione progettuale attenta alle tematiche dell'orientamento e alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
- Un utilizzo qualitativo delle risorse professionali;
- L'implementazione della formazione sulle tematiche relative all'inclusione e/o azioni di prevenzione verso i fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale e/o di valorizzazione delle eccellenze.

INDICE

CAPITOLO	PAGINA
CAPITOLO 1: BILANCIO INIZIALE: Analisi dei punti di forza e di criticità	2
A) Analisi dei dati quantitativi	
B) Analisi dei dati qualitativi	
ASSE I: Organizzazione Scolastica: Funzionigramma Scolastico	7
ASSE II: Modalità didattiche e valutative adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	16
ASSE III: Modalità relazionali	19
ASSE IV: La Formazione e l'aggiornamento dei docenti	20
Progetti anno scolastico 2020/21	22
CAPITOLO 2: AUTOVALUTAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA	25
Progetti anno scolastico 2021/22	28
CAPITOLO 3 BILANCIO FINALE	33

CAPITOLO 1: BILANCIO INIZIALE: Analisi dei punti di forza e di criticità

A) ANALISI DEI DATI QUANTITATIVI

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	12
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	11
➤ Altro	
2. Disabilità certificate (Misure ai sensi della L.104/92 limitatamente al contesto scolastico)	37
314.01 / F90 in comorbidità con altre patologie che una compromissione clinica di particolare gravità	24
V62.89 con una grave compromissione funzionale	13
3. Disturbi evolutivi specifici	168
➤ DSA	124
➤ ADHD/DOP	22
➤ ADHD/DOP con DSA	19
➤ Altro	3
4. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	58
➤ Progetto GOAL	15
➤ Linguistico-culturale	38
➤ Socio-Economico/Relazionale/ecc. individuati dai CdC	5
➤ Altro	
Totali	275
% su popolazione scolastica	22%
N° PEI redatti dai GLO	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	168
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	43

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Collaboratori all'integrazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Educatore scolastico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor		Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Sportello
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si

	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

D. Coinvolgimento collaboratori all'integrazione	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Didattica Digitale Integrata	Si
	Didattica in presenza durante i periodi di lockdown	Si
Coinvolgimento educatori scolastici	Assistenza alunni con BES	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Didattica Digitale Integrata	Si
	Didattica in presenza durante i periodi di lockdown	Si
Coinvolgimento psicologo scolastico	Assistenza alunni con BES	Si
	Progetti di inclusione	Si
	Assistenza durante i periodi di lockdown	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo,	No

	ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Nuove tecnologie e Didattica a distanza	Si

B) ANALISI DEI DATI QUALITATIVI

ASSE I: ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA: FUNZIONIGRAMMA SCOLASTICO

FIGURE DI SISTEMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

FUNZIONI:

- Promuove corsi di formazione/aggiornamento per docenti sulla tematica inclusione;
- Promuove la presenza di progetti mirati al potenziamento e al sostegno dei ragazzi interessati;
- Garantisce i collegamenti dei soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali;
- Promuove ogni iniziativa utile a rendere operative le indicazioni condivise con gli Organi collegiali e le famiglie.
- Raccolte e le osservazioni e i pareri del GLI tenendo conto delle risorse didattiche, strumentali, strutturali presenti nella scuola fine di realizzare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo dell'autonomia degli studenti
- Invia la richiesta del monte ore di sostegno.
- Esplicita le modalità di sostegno didattico compresa la proposta del numero delle ore di sostegno alla classe
- Esplicita le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici in relazione alla programmazione individualizzata.

REFERENTE GRUPPO GLI

FUNZIONI:

- Rilevazione degli alunni con disabilità e alunni con bisogni educativi speciali per il coordinamento delle risorse
- Supporto al DS per la richiesta del monte ore di sostegno.
- Monitoraggio e pianificazione delle attività e della situazione di inclusione dell'istituto in collaborazione con le altre figure di sistema
- Coordinamento delle risorse destinate all'inclusione in collaborazione con il dirigente e i referenti delle varie aree
- Tenere i rapporti con gli operatori extrascolastici, enti ed Intendenza Scolastica
- Coordinamento dei progetti d'inclusione
- Attività di consulenza pedagogico-didattica ai consigli di classe
- Coordina il gruppo di lavoro dell'inclusione, per la progettazione, programmazione dei progetti, interventi e iniziative a favore dell'inclusione.

REFERENTE SOSTEGNO

FUNZIONI:

FORMAZIONE E MATERIALE

- Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- Fornisce informazioni riguardo a soggetti ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto.
- Funge da mediatore tra i soggetti coinvolti.

DIDATTICA E MEDIAZIONE

- Informa circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornisce indicazioni al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collabora alla elaborazione di strategie nel superamento dei problemi nella classe con gli alunni interessati;
- Supporta i colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Istituisce un proprio gruppo di lavoro, di cui ne è il coordinatore, per la progettazione, programmazione dei progetti, interventi e iniziative a favore dell'inclusione per gli alunni nella propria area di competenza.

REFERENTE BES

FUNZIONI:

FORMAZIONE E MATERIALE

- Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- Fornisce informazioni riguardo a soggetti ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto.

DIDATTICA E MEDIAZIONE

- Informa circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornisce indicazioni al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collabora alla elaborazione di strategie nel superamento dei problemi nella classe con gli alunni interessati;
- Supporta i colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Funge da mediatore tra i soggetti coinvolti.
- Istituisce un proprio gruppo di lavoro, di cui ne è il coordinatore, per la progettazione, programmazione dei progetti, interventi e iniziative a favore dell'inclusione per gli alunni nella propria area di competenza.

REFERENTE PER GLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

FUNZIONI:

FORMAZIONE E MATERIALE

- Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- Fornisce informazioni riguardo a soggetti ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto.
- Collabora con la segreteria e la Presidenza sulla tematica di inclusione degli alunni stranieri

DIDATTICA E MEDIAZIONE

- Rileva gli alunni con background migratorio con il supporto della segreteria e dei consigli di classe e comunica i nominativi alla referente del GLI
- Informa circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornisce indicazioni al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;

- Collabora alla elaborazione di strategie nel superamento dei problemi nella classe con gli alunni interessati;
- Supporta i colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Funge da mediatore tra i soggetti coinvolti.
- Mantiene i contatti con le segreterie per fornire le informazioni ai CdC riguardanti i nuovi alunni con background migratorio

CORSI DI INCENTIVAZIONE LINGUISTICA

- Collabora con il Centro Linguistico
- Organizza e fornisce le informazioni al tutor riguardanti date dei corsi di italiano e le iniziative di supporto per gli alunni con background migratorio
- Provvede alle iscrizioni degli alunni ai corsi offerti e comunica i risultati ai docenti interessati
- Organizza su richiesta dei consigli di classe le ore di Mediazione Linguistica
- Istituisce un proprio gruppo di lavoro, di cui ne è il coordinatore, per la progettazione, programmazione dei progetti, interventi e iniziative a favore dell'inclusione per gli alunni nella propria area di competenza.

REFERENTE DROPOUT

FUNZIONI:

FORMAZIONE E MATERIALI

- Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- Fornisce informazioni riguardo a soggetti ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto.
- Collabora con la segreteria e la Presidenza sulla tematica di inclusione degli alunni a rischio dropout

DIDATTICA E MEDIAZIONE

- Rileva gli alunni a rischio dropout con il supporto della segreteria e dei consigli di classe e lo comunica alla referente del GLI
- Informa circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornisce indicazioni al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collabora alla elaborazione di strategie nel superamento dei problemi nella classe con gli alunni interessati;
- Supporta i colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;

RAPPORTI CON GLI EDUCATORI PER IL PROGETTO "SUCCESSO FORMATIVO"

- Coordina il lavoro degli educatori e le loro relazioni con il personale scolastico e gli alunni coinvolti
- Mantiene i rapporti con la cooperativa che coordina il progetto
- Istituisce un proprio gruppo di lavoro, di cui ne è il coordinatore, per la progettazione, programmazione dei progetti, interventi e iniziative a favore dell'inclusione per gli alunni nella propria area di competenza.

FIGURE ESPERTE E /O A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

IL DOCENTE DI SOSTEGNO

FUNZIONI:

- È un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione (e inclusione).
- Le modalità di impiego di questa importante (ma non certo l'unica) risorsa per l'inclusione vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti (scuola, famiglia, servizi ecc.) e definite nel Piano Educativo Individualizzato(PEI).
- Lavora in compresenza con il docente curricolare, ciò significa che è coinvolto in processi di co-progettazione, di co-insegnamento e di co-valutazione
- Visiona la documentazione consegnata in segreteria dalla famiglia
- Si occupa delle fasi di predisposizione, condivisione e monitoraggio del PEI
- Mantiene i rapporti con la famiglia
- Monitora la situazione scolastica dell'alunno

IL COLLABORATORE ALL'INTEGRAZIONE

FUNZIONI:

- Collabora con il personale docente per promuovere, anche in modo autonomo, l'inclusione degli alunni in situazione di handicap nelle attività didattiche e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico- funzionale, socio-relazionale, di facilitazione della comunicazione, secondo le indicazioni del PEI
- Promuove l'autonomia personale e sociale; assiste e aiuta l'alunno disabile nei bisogni e nelle esperienze quotidiane che questi non è in grado di svolgere perché limitato dal proprio handicap.
- Osserva, relaziona e documenta i dati relativi ai comportamenti, alle autonomie e alle relazioni interpersonali degli alunni in situazione di handicap

- Mantiene i contatti informativi con le famiglie, gli insegnanti, i tutor aziendali degli alunni interessati.
- Può accompagnare ed assistere l'alunno nelle strutture sanitarie riabilitative;
- Collabora con gli insegnanti per garantire la continuità degli interventi previsti dal PEI nelle situazioni in cui all'alunno sia impedita la regolare frequenza scolastica, sentito il parere dell'operatore sanitario competente e della famiglia.
- Provvede alla corretta somministrazione dei farmaci secondo le indicazioni e l'autorizzazione del medico curante dell'alunno

TUTOR PDP

FUNZIONI:

- Visiona la documentazione consegnata in segreteria dalla famiglia
- Fornisce allo studente informazioni riguardo alla scuola, all'orario, ai libri di testo e ai corsi di italiano
- Richiede se necessario un mediatore culturale
- Favorisce l'inserimento in classe dello studente
- Comunicano le informazioni del Referente ai docenti, come le date di inizio corsi, moduli didattici ecc...
- Comunicano al referente i nominativi degli studenti che vogliono partecipare ai corsi/moduli didattici
- Monitorano la partecipazione ai corsi comunicando le assenze prolungate al referente
- Si occupa delle fasi di predisposizione, condivisione e monitoraggio del PDP
- Mantiene i rapporti con la famiglia
- Monitora la situazione scolastica dell'alunno

SEGRETERIA DIDATTICA

FUNZIONI:

- Informa le famiglie della possibilità di richiedere il PEI e del PDP alla consegna della documentazione;
- Informa la Referente del gruppo GLI dell'arrivo di una diagnosi e/o di una segnalazione dei servizi e dei certificati degli alunni.
- Informa la Referente per gli alunni con Background migratorio dell'iscrizione di un nuovo alunno.

FIGURE DI COORDINAMENTO E GRUPPI DI LAVORO:

GRUPPO DI LAVORO PER INCLUSIONE

COMPOSIZIONE:

Dirigente - Referenti delle Aree BES – Docenti di Sostegno – Collaboratori all'integrazioni - Gruppi di Lavoro delle aree BES

FUNZIONI:

- Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- Il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO

COMPOSIZIONE:

Docenti del Consiglio di Classe – Collaboratori all'integrazione con partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale (con la partecipazione dell'alunno), delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica e con il supporto dei servizi socio-sanitari.

FUNZIONI:

- Definisce i Piani Educativi Individualizzati (PEI) provvisori (entro giugno) e definitivi (entro ottobre)
- Promuove la verifica del processo di inclusione

IL CONSIGLIO DI CLASSE

FUNZIONI:

- Osserva lo studente anche mediante somministrazione di prove specifiche;
- Individua le difficoltà e le potenzialità dell'alunno/a;
- Stende, ove necessario e insieme alla famiglia il PDP.
- Adottano una didattica personalizzata e individualizzata valutano in coerenza con quanto stabilito nel PEI/PDP
- Individua gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico e culturale

PER GLI ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO "SUCCESSO FORMATIVO"

→ Individua gli alunni da segnalare al progetto

→ mette in atto strategie di personalizzazione e delibera opportuni obiettivi (della classe, minimi, personalizzati).

IL COORDINATORE DI CLASSE

FUNZIONI:

- Informa i propri colleghi ed eventuali supplenti su quanto detto dal referente in merito alla normativa vigente, alle metodologie didattiche e agli strumenti da utilizzare.
 - Indica al referente gli alunni individuati dal consiglio di classe che necessitano del PDP transitorio
- ### **PER GLI ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO "SUCCESSO FORMATIVO"**
- Informa le famiglie interessate riguardo al progetto e alle sue finalità e per la stipula del patto educativo
 - Incontra l'educatore per fornire informazioni sul percorso scolastico dello studente
 - Favorisce la collaborazione tra educatore, docenti, alunno

I PROTOCOLLI

Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato i protocolli per gli alunni con BES. La condivisione delle pratiche tra il personale di istituto consente di offrire un percorso di accoglienza e di orientamento per gli alunni e la famiglia, nonché di fornire informazioni adeguate al nuovo personale docente. Nei protocolli è possibile trovare informazioni quali:

- Destinatari
- Le figure interessate e i relativi ruoli
- Documentazione necessaria
- Modalità di verifica e di valutazione
- Normativa di riferimento.

I protocolli prodotti sono i seguenti:

1- Alunni con Disabilità

2- Alunni con disturbi evolutivi

3-Alunni con ADAH e Autismo

4-Alunni con Background migratorio

5-Alunni con svantaggio socio-economico

6-Alunni che richiedono la didattica domiciliare

7-Progetto GOAL

8-Protocolli PCTO e inserimento lavorativo per gli alunni con disabilità

I protocolli sono pubblicati sul sito della scuola.

ASSE II: MODALITÀ DIDATTICHE E VALUTATIVE ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Per il miglioramento del contesto di apprendimento/insegnamento occorre abbandonare il riferimento ai Bisogni Educativi Speciali nell'ottica della disabilità come problema che riguarda il singolo individuo e prendere in considerazione, invece, gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. È il contesto culturale e sociale che, non tenendo conto della pluralità di soggetti e delle loro caratteristiche specifiche, ne privilegia alcuni a scapito degli altri; pertanto le difficoltà non sono un problema del singolo, ma sono rappresentate dagli impedimenti all'apprendimento e alla partecipazione che possono dipendere dalla situazione contingente o sorgere dall'interazione degli alunni con l'ambiente, ossia con le persone, le regole, le istituzioni, le culture e le caratteristiche socio-economiche che influenzano le loro vite. Un nuovo punto di vista, questo, che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana. In altri termini, l'inclusione non riguarda solo gli alunni disabili o con determinate difficoltà di apprendimento, ma investe ogni forma di esclusione che può avere origine da differenze culturali, etniche, socio-economiche, di genere e sessuali. L'intento generale è, dunque, quello di allineare la "cultura" del nostro Istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti l'inclusione. Si tratta di non raggiungere un generico principio di tolleranza delle diversità ma, piuttosto, di affermarle mettendole al centro dell'azione educativa e trasformarle, così, in risorse per l'intera comunità scolastica. Una vera attenzione verso l'inclusione scolastica dovrebbe avviare una profonda riflessione sulle tematiche educativo-didattiche, sugli stili d'insegnamento, sulle scelte metodologiche, sulla gestione della relazione educativa, sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sugli approcci curricolari. Inoltre, è bene ricordare che dare attenzione ai bisogni educativi speciali non vuol dire abbassare il livello delle attese negli apprendimenti, ma permettere a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità garantendo il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità. La programmazione e l'effettuazione del percorso didattico dovranno essere indirizzate verso la personalizzazione e/o l'individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la

peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES.

È opportuno, pertanto, che si ricorra a:

- Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- Strumenti compensativi;
- Misure dispensative;

Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando, per quanto possibile, la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata, si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Le metodologie e le strategie didattiche saranno volte a:

- Utilizzare una didattica interattiva, coinvolgente e supportata da adeguati mediatori didattici, soprattutto multimediali.
- Favorire la co-evoluzione nell'apprendimento.
- Sviluppare forme di apprendimento cooperativo
- Sviluppare forme di apprendimento tra pari (tutoring)
- Ricorrere a forme di apprendimento attivo
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili degli studenti e offrendo varietà nella tipologia di materiali e nelle strategie d'insegnamento.
- Utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini)
- Collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti
- Favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività laboratoriale
- Sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe, da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un

compito.

- Far leva sulla motivazione ad apprendere
- Sviluppare una didattica metacognitiva
- Favorire l'autostima.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

ASSE III: MODALITÀ RELAZIONALI

L'Istituto Galileo Galilei non è un'entità a sé stante, ma è un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di soggetti o attori sociali con i quali condivide degli interessi. Tali attori sono chiamati stakeholder, ovvero soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nella scuola e che possono influenzarne l'andamento e il successo. Le attività svolte in rete sono varie, riguardano: attività disciplinari e multidisciplinari, l'inclusione degli studenti, l'orientamento il curriculum, la formazione e l'aggiornamento del personale, la valutazione, la gestione di servizi, eventi e manifestazioni.

Esistono due differenti categorie di stakeholder:

- i "primari", tutti coloro che interagiscono direttamente con la scuola e che sono essenziali alla sua stessa esistenza (studenti, genitori, Dirigente scolastico, docenti, personale A.T.A., Ufficio scolastico regionale, Ufficio scolastico provinciale, Regione, Ministero, Invalsi).
- i "secondari", tutti coloro che in maniera più o meno intensa influenzano le attività della scuola (Istituzioni locali, Comune, ASL, Associazioni culturali, Comunità territoriali, Enti e istituzioni culturali, biblioteche, musei e teatri, Servizi sociali, Ambiente, Reti alle quali l'Istituto appartiene, Istituti di ricerca educativa, Unione europea, altre scuole, Mass Media e comunicazione).

L'Istituto, al fine di ridurre lo svantaggio socio-culturale presente nel nostro territorio così variegato e complesso, esamina ed accoglie tutte le proposte formative e le iniziative culturali provenienti dagli stakeholder secondari.

ASSE IV: LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

ANALISI: Dall'analisi quantitativa dei dati dell'Istituto emerge un quadro eterogeneo di bisogni educativi speciali tra gli alunni.

Tale eterogeneità degli studenti BES richiede la messa in campo di strategie educative e metodologie didattiche specifiche da parte degli insegnanti.

Per costruire una scuola inclusiva capace di accogliere e valorizzare la specificità di ciascuno studente, si rende quindi necessaria la formazione continua e specifica di docenti curricolari, di sostegno e operatori.

Per far fronte a tali esigenze, l'Istituto seleziona delle proposte didattiche per insegnanti e operatori.

OBIETTIVO:

L'azione formativa è tesa a fornire ai docenti strumenti utili a migliorare le modalità di individuazione dei bisogni educativi di tutti gli alunni e acquisire le conseguenti strategie operative per realizzare una didattica inclusiva, promuovendo metodologie didattiche innovative e consolidando le capacità di progettazione sull'inclusione dei consigli di classe.

Le attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti in ambito BES fanno infatti leva sulle capacità di riflessione pedagogica, sulle competenze didattiche, organizzative, relazionali e comunicative al fine di realizzare modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno protagonista del proprio apprendimento e valorizzando le potenzialità di ciascuno tramite interventi personalizzati e progetti individualizzati.

Attraverso la formazione si favorisce inoltre il confronto didattico, propulsore di innovazione metodologica che permette di adeguare i curricoli alle svariate esigenze formative.

PIANO DI AGGIORNAMENTO PROVINCIALE 2021/22: CORSI CONSIGLIATI

(I dettagli dei corsi sono reperibili sul piano provinciale)

AREA BES:

IL RITIRO SOCIALE NELLA PROSPETTIVA SCOLASTICA -corso online

Periodo: Dicembre

Relatore:Matteo Lancini

LA PRESA IN CARICO DI CASI AD ALTA COMPLESSITÀ CON DISTURBI GRAVI DELLA CONDOTTA – corso online

Periodo: Novembre

Relatore:Elisa Vaccari

IL DIABETE A SCUOLA (Per i consigli di classe con alunni con Diabete)

Periodo: 21/09/2021

Relatore:Team Diabetologico

ALUNNI CON DISABILITÀ VISIVA: STRUMENTI MIRATI PER

L'APPRENDIMENTO (Per i docenti con alunni con disabilità visiva)

Periodo: Aprile

Relatore:Stefan von Prondzinski

CORSO BES BASE 1° anno - corso online

Periodo: Ottobre-Aprile

Relatore:sportello pedagogico-didattico

PER I DOCENTI DI SOSTEGNO

NUOVO MODELLO PEI - NOVITÀ SULLA PIATTAFORMA FUTURA: NORMATIVA NAZIONALE, LINEE GUIDA E ADEGUAMENTI - corso online

NUOVE TECNOLOGIE E INCLUSIONE

DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA

Periodo: Ottobre

Relatore:Alessandro Colombi

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2020/21

Il gruppo BES ha realizzato nel corso dell'anno scolastico 2020/21 i seguenti progetti.

1-Alunni con background migratorio

2-Goal

3-Coding e robotica per l'inclusione

Segue il dettaglio di ogni singolo progetto.

1 - Progetto: Alunni con background migratorio

Prof.ssa Laura Lovatel (Referente back-ground migratorio)

Destinatari

- Alunni con background migratorio di livello A1 e A2 (Storia e Matematica);
- Alunni con background migratorio di livello A1, A2, B1 e B2 (Chimica);
- Alunni con background migratorio di livello A1, A2 e B1 (Sportelli di materia).

Obiettivi

- Attivazione di **moduli disciplinari** rispettivamente di Storia e di Matematica dedicati ad alunni con background migratorio di livello A1 e A2 e di **due moduli disciplinari** di Chimica dedicati ai livelli A1, A2, B1 e B2;
- Attivazione di **sportelli di materia** su richiesta da parte di insegnanti curricolari per alunni con background migratorio di livello A1, A2 e B1;
- Costruzione e aggiornamento della voce *Background migratorio* nella sezione *Inclusione Scolastica* del **sito** dell'Istituto attraverso la **pubblicazione di una documentazione** utile (FAQ, materiali didattici facilitati, calendario dei corsi di italiano L2, indicazioni per le valutazioni, contatti e altro) a tutti i docenti interessati;
- Integrazione delle *Linee guida per le attività didattiche in DDI*;
- Creazione di un'**aula scolastica** dedicata ai corsi di Italiano L2;
- Distribuzione di **testi scolastici** per alunni con background migratorio presenti in Istituto e allocati nell'aula destinata al sostegno. I testi sono e saranno raccolti ora nell'aula adibita ai corsi di Italiano L2;
- Organizzazione, in collaborazione con il Centro Linguistico Provinciale, di **corsi di Italiano L2** per alunni di livello A1, A2, B1 e B2;

- Sperimentazione di prime **attività di accoglienza** che, dal prossimo anno, rientreranno nelle linee guida del protocollo di accoglienza di Istituto.

Finalità

Dare uno strumento linguistico e tecnico finalizzato al potenziamento dell'apprendimento

2- Progetto: GOAL

D'Alessio Valeria (Referente alunni a rischi Drop-out) e Prof.ssa Sara Tosi (Referente BES)

Destinatari

Alunni delle classi prime e seconde: non già affiancati o assistiti da azioni sostenute

- Collegate a norme a tutela di integrazione/inclusione (es. ex L.104);
- Numero di assenze che pregiudica, o rischia di pregiudicare, la valutazione ($\geq 75\%$);
- Aspetti comportamentali in ordine alla valutazione/agli obiettivi di riferimento disciplinari o sovradisciplinari (metodologici, di attenzione, di impegno, di motivazione) che paiono pregiudicare l'esito finale (es: situazioni di ripetenza in attesa di uscita dopo i 16 anni; problemi o cause socioeconomiche familiari; rischi o segnali di fobia scolastica);
- Alunni demotivati (su segnalazione del consiglio di classe) e/o ripetenti;

Obiettivi

- Prevedere l'attuazione di interventi mirati quali una didattica individualizzata, attività laboratoriali e di orientamento, finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica in alunni soggetti ad abbandono scolastico.
- Coinvolgere gli alunni del biennio che verranno affiancati da un educatore per 4 ore settimanali, durante le ore curricolari. L'educatore nelle ore di affiancamento all'alunno avrà il ruolo di supporto al docente per pianificare un lavoro personalizzato che possa rimotivare allo studio, mettere in risalto e valorizzare le competenze individuali.

Finalità

Prevenzione alla dispersione scolastica e all'abbandono precoce

Progetto: Coding e Robotica per l'inclusione

Prof. Gennario Iaccarino (Referente alle nuove Tecnologie) e Tosi Sara (Referente BES)

Destinatari

Docenti di sostegno, assistenti all'integrazione e tutto il personale docente interessato

Obiettivi

Proposta dell'applicazione del *Coding e della Robotica Educativa* per supportare l'integrazione sociale e l'inclusione, da parte di allieve ed allievi con bisogni educativi speciali e/o disabilità. Il progetto, diretto a docenti di sostegno e collaboratori all'integrazione della nostra scuola, punta a fornire le competenze di base per una didattica laboratoriale mirata allo sviluppo cognitivo e l'inclusione. Il progetto è supportato da un corso di formazione/aggiornamento erogato dalla Libera Università di Bolzano a cui possono partecipare, non solo i docenti di sostegno e gli assistenti all'integrazione, ma tutto il personale interessato, di qualunque disciplina didattica.

Finalità

Sviluppare nelle classi inclusive auto-consapevolezza, senso critico, creatività, gestione delle emozioni dello stress ed empatia.

CAPITOLO 2

AUTOVALUTAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Griglia di Valutazione 2019/20

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	X				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

OBIETTIVO	ESEGUITO
Presenza di un gruppo più ampio di coordinamento	SI
Istituire protocolli	SI
Referente PCTO per alunni BES	SI da istituzionalizzare
Raccolta e la condivisione delle buone pratiche di istituto	No
Curricolo di istituto che contenga delle indicazioni chiare sugli obiettivi minimi	SI
Attività di formazione/informazione aperte ai tutti i genitori	Sospeso causa Covid-19
Attenzione alle fasi l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità e uscita	Solo in parte

Griglia di Autovalutazione 2020/2021

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		X			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA



PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021/22

Il gruppo BES ha in programma di realizzare nel corso dell'anno scolastico 2021/22 i seguenti progetti.

Progetto BES **NEW**

- **Alunni con background migratorio**
- **Proposta moduli disciplinari**
- **Goal**
- **Coding e robotica per l'inclusione**
- **Tutor per tutti nessuno escluso: Percorso di accoglienza e tutoraggio per le classi gli studenti e le studentesse delle classi prime. **NEW****
- **e-POI **NEW****

Segue il dettaglio di ogni singolo progetto.

1 - Progetto: BES - Bisogni e Soluzioni

Prof.ssa Anna Caterina Sardu, Prof.ssa Sara Tosi

Destinatari

- Alunni del primo, secondo e terzo anno con bisogni educativi speciali (BES).

Obiettivi

- Offrire agli alunni con BES uno strumento operativo per:
 - Favorire l'apprendimento di un metodo di studio.
 - Stimolare, indirizzare, incrementare l'autonomia lungo il percorso conoscitivo scolastico ed extrascolastico.
 - Favorire la crescita dell'autostima ed autoefficacia al fine di recuperare e rinforzare la motivazione allo studio.
 - Offrire alle famiglie un supporto educativo e scolastico.

Finalità

- Offrire agli alunni con BES uno strumento operativo per:

- Acquisire strumenti per l'organizzazione delle informazioni in modo da favorire ad un livello profondo l'integrazione della conoscenza.
- Acquisire delle tecniche per realizzare delle mappe concettuali efficaci partendo dalla lettura di un testo scritto o dall'ascolto di una lezione orale.

Attività

- Offrire uno spazio laboratoriale con l'obiettivo di promuovere l'autonomia degli studenti/esse nello svolgimento dei compiti scolastici e di potenziarne le abilità di studio, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici.

2 - Progetto: Alunni con background migratorio

Prof.ssa Laura Lovatel (Referente back-ground migratorio)

Destinatari

Alunni con background migratorio di livello A1, A2, B1, B2

Obiettivi

- Attivazione di **moduli disciplinari** rispettivamente:
 - Educazione Civica e Storia A1 e A2
 - Chimica biennio e Triennio A1, A2, B1 e B2
 - Matematica/fisica A1 e A2
 - Biologia e Scienze della terra A1 e A2
- Attivazione di **sportelli di materia** su richiesta da parte di insegnanti curricolari per alunni con background migratorio di livello A1, A2 e B1;
- Costruzione e aggiornamento della voce *Background migratorio* nella sezione *Inclusione Scolastica* del **sito** dell'Istituto attraverso la **pubblicazione di una documentazione** utile (FAQ, materiali didattici facilitati, calendario dei corsi di italiano L2, indicazioni per le valutazioni, contatti e altro) a tutti i docenti interessati;
- Integrazione delle *Linee guida per le attività didattiche in DDI*;
- Creazione di un'**aula scolastica** dedicata ai corsi di Italiano L2;
- Distribuzione di **testi scolastici** per alunni con background migratorio presenti in Istituto e allocati nell'aula destinata al sostegno. I testi sono e saranno raccolti ora nell'aula adibita ai corsi di Italiano L2;
- Organizzazione, in collaborazione con il Centro Linguistico Provinciale, di **corsi di Italiano L2** per alunni di livello A1, A2, B1 e B2;

- Sperimentazione di prime **attività di accoglienza** che, dal prossimo anno, rientreranno nelle linee guida del protocollo di accoglienza di Istituto.

Finalità

Dare uno strumento linguistico e tecnico finalizzato al potenziamento dell'apprendimento.

3 - Progetto: GOAL

Prof.ssa Sara Tosi (Referente BES) e D'Alessio Valeria (Referente alunni a rischi Dropout)

Destinatari

- Alunni delle classi prime e seconde:
- Non già affiancati o assistiti da azioni sostenute o collegate a norme a tutela di integrazione/inclusione (es. ex L.104);
- Numero di assenze che pregiudica, o rischia di pregiudicare, la valutazione ($\geq 75\%$);
- Aspetti comportamentali in ordine alla valutazione/agli obiettivi di riferimento disciplinari o sovradisCIPLINARI (metodologici, di attenzione, di impegno, di motivazione) che paiono pregiudicare l'esito finale (es: situazioni di ripetenza in attesa di uscita dopo i 16 anni; problemi o cause socioeconomiche familiari; rischi o segnali di fobia scolastica);
- Alunni demotivati (su segnalazione del consiglio di classe) e/o ripetenti;

Obiettivi

- Prevedere l'attuazione di interventi mirati quali una didattica individualizzata, attività laboratoriali e di orientamento, finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica in alunni soggetti ad abbandono scolastico.
- Coinvolgere gli alunni del biennio che verranno affiancati da un educatore per 4 ore settimanali, durante le ore curricolari. L'educatore nelle ore di affiancamento all'alunno avrà il ruolo di supporto al docente per pianificare un lavoro personalizzato che possa rimotivare allo studio, mettere in risalto e valorizzare le competenze individuali.

Finalità

Prevenzione alla dispersione scolastica e all'abbandono precoce

4 - Progetto: Coding e Robotica per l'inclusione

Prof. Gennario Iaccarino (Referente nuove tecnologie) e Prof.ssa Sara Tosi (Referente BES)

Destinatari

Docenti di sostegno, assistenti all'integrazione e tutto il personale docente interessato

Obiettivi

- Proposta dell'applicazione del *Coding e della Robotica Educativa* per supportare l'interazione sociale e l'inclusione, da parte di allieve ed allievi con bisogni educativi speciali e/o disabilità. Il progetto, diretto a docenti di sostegno e collaboratori all'integrazione della nostra scuola, punta a fornire le competenze di base per una didattica laboratoriale mirata allo sviluppo cognitivo e l'inclusione. Il progetto è supportato da un corso di formazione/aggiornamento erogato dalla Libera Università di Bolzano a cui possono partecipare, non solo i docenti di sostegno e gli assistenti all'integrazione, ma tutto il personale interessato, di qualunque disciplina didattica.

Finalità

- Sviluppare nelle classi inclusive auto-consapevolezza, senso critico, creatività, gestione delle emozioni dello stress ed empatia.

5- Tutor per tutti nessuno escluso:

Prof.ssa Sardu Anna Caterina (Referente per il sostegno) e Prof.ssa Sara Tosi (Referente BES)

Destinatari

Alunni delle classi prime

Obiettivi:

- Percorso di accoglienza e tutoraggio per le classi gli studenti e le studentesse delle classi prime.
- Il progetto prevede la presenza di presenza di un/una professionista in grado di affiancare un gruppo di studenti/studentesse nelle classi prime con attività laboratoriali per il supporto allo studio per orientare lo studente nel difficile passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado. L'esperto fornisce strategie utile per la gestione del tempo, definizione degli obiettivi, il metodo di studio, e la pianificazione delle attività scolastiche.

Durata: 3 percorsi della durata di 8 incontri, distribuiti a coprire tutto l'a.s. 2021/2022. Ogni percorso prevede un incontro a settimana a scelta tra tre pomeriggi dalle 14,30 alle 16,00. Il percorso è destinato ad un massimo di 10 persone per cui a progetto si prevede la possibilità di attivazione di 5 percorsi a settimana considerando la possibilità dunque di avviare più percorsi in parallelo in uno o più pomeriggi, nel caso in cui si abbiano più iscritti.

L'esperto, in collaborazione con lo sportello psicologico, dei i consigli di classe e delle funzioni strumentali dell'istituto, promuove inoltre attività laboratoriali nelle classi offrendo il proprio supporto al fine di attivare interventi per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

Finalità:

- Offrire la possibilità di recuperare competenze chiave legate ai saperi scolastici e alla competenza apprendere ad apprendere
- Prevenzione alla dispersione scolastica e all'abbandono precoce

6- e-POI

Prof.ssa Sardu Anna Caterina (Referente per il sostegno)

Destinatari:

Alunni con disabilità che seguono percorsi differenziati

Obiettivi:

Favorire la crescita dell'autostima grazie alla visione di un possibile sbocco lavorativo.

- Offrire allo studente un'opportunità di inserimento al termine degli studi.

Attività: - Iscrizione degli alunni a dei corsi di formazione promossi da enti territoriali -

Proposta di differenti tipologie di formazione da concordare con docenti

alunno/famiglia, ente formatore. - Ottenimento della certificazione provinciale e/o

nazionale con valore legale al fine di una potenziale assunzione lavorativa

Finalità: - Avere una certificazione spendibile al termine del percorso scolastico. -

Avere l'occasione di conoscere dei professionisti del settore a cui poter chiedere

consigli e opinioni. - Cimentarsi in una formazione realmente collegata con il mondo

del lavoro e spendibile nel proprio curriculum vitae.

CAPITOLO 3: BILANCIO FINALE

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Dall'analisi dei punti di forza e di debolezza per l'A.S. 2021/22 si attueranno i seguenti interventi:

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Dall'analisi dei punti di forza e di debolezza emerge la necessità di diffondere pratiche condivise, in cui siano chiari i ruoli e le funzioni rispettive. Al tal fine è necessario implementare i protocolli e individuare nuove forme di pubblicità in modo che essi siano disponibili e reperibili a tutti.

Verrà quindi migliorata e pubblicizzata agli utenti la pagina del sito scolastico e verranno costruiti percorsi formativi per i tutor PDP, che potranno diffondere nei consigli di classe le pratiche della scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

I **corsi nell' area BES** previsti per l'anno scolastico 2021/22 sono i seguenti:

- Conflitti: Gestire le sensazioni forti
- DSA-Disturbi specifici dell'Apprendimento
- ADHD- Disturbi di attenzione e iperattività
- Disturbi comportamentali e dello spettro autistico

E' prevista inoltre una formazione per **i tutor PDP e i nuovi docenti di sostegno finalizzato anche a diffondere l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

DESTINATARI:

- Docenti tutor PDP
- Docenti curricolari, docenti di sostegno, collaboratori all'integrazione e personale educativo interessato

La formazione del personale Tutor PDP è suddivisa nei seguenti moduli:

- 1- La funzione del Tutor, Indicazioni sulla compilazione del PDP/PEI sulla piattaforma Futura;
- 2- Alunni con BM: Il ruolo e la funzione dei mediatori interculturali (MIC) nella scuola e la valutazione;
- 3- La valutazione per gli alunni con BES e la figura dell'educatore;
- 4- Strategie e criteri di semplificazione e facilitazione del materiale didattico.
- 5- **Per i nuovi docenti di sostegno:** Gli alunni con percorsi differenziati – progettazione didattica in prospettiva del progetto di vita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola e acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei sostegni presenti all'interno e all'esterno della scuola, il gruppo per l'inclusione proseguirà la strada, iniziata quest'anno, di co-progettazione con le altre funzioni strumentali.

La co-progettazione è uno strumento importante anche al fine dell'utilizzo qualitativo delle risorse aggiuntive che sono attribuite alla scuola al fine della realizzazione dei progetti di inclusione che prevedono anche il coinvolgimento delle associazioni/enti e l'utilizzo dei fondi sociali europei, assegnazioni ordinarie e straordinarie e/o badi PON .

A tal fine per l'A.S. 2020-2021 si sono co-progettate i seguenti progetti:

FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO

Progetto "Change" (inserito nel PTOF)

FUNZIONE STRUMENTALE EDUCAZIONI E ORIENTAMENTO

Progetto "Start Well" (inserito nel PTOF)

FUNZIONI STRUMENTALI PCTO E FORMAZIONE DOCENTI

Corsi di Formazione per l'Area BES

e-Poi

FUNZIONE STRUMENTALE NUOVE TECNOLOGIE

Coding e Robotica Educativa

Tali progetti hanno inoltre, un'attenzione **dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, le difficoltà maggiori, si individuano nelle comunicazioni con i genitori degli alunni con background migratorio o con bassa alfabetizzazione.

Con le funzioni strumentali delle educazioni e dell'orientamento si è pensato di proporre, attraverso il coinvolgimento di enti esterni, corsi di italiano per le mamme.

OBIETTIVI:

- Imparare l'italiano in un contesto scolastico, non solo per accrescere i contenuti linguistico-grammaticali e comunicativi, ma anche per entrare in relazione con la scuola e l'ambiente di apprendimento dei figli;
- Fornire gli strumenti per seguire il percorso educativo e scolastico dei figli;
- Fornire informazioni ed orientamento all'accesso e l'uso dei servizi scolastici e del territorio;
- Favorire l'incontro e l'aiuto reciproco creando reti di solidarietà.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

